



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 2;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA la L.R. 5/3/2020, n. 7 "Disposizioni in materia di variazioni di bilancio";
- VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 recante: "Bilancio di Previsione 2021-2023 e il Bilancio Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023";
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 21 aprile 2021, n. 168 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023";
- VISTO il D.P.Reg. n. 2521 dell'8/06/2020 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 28/05/2020 ed ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione – dell'Assessorato regionale dell'Economia al dott. Ignazio Tozzo;
- VISTE le note nn. 23898 del 14/05/2021 e 5559 dell'11/02/2021 con le quali il Servizio 3 del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico chiede l'iscrizione della somma di **€ 385.417,14** nel capitolo di spesa **419202**, al fine di restituire al Ministero, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Catania, le quote non utilizzate per i progetti di ricerca finalizzata CO-2011-02351787 e PE-2011-02350135;
- VISTE le note nn. 47859 del 20.05.2021 e 19907 del 01.03.2021 con le quali la Ragioneria Centrale Salute effettuate le verifiche di competenza, conferma la richiesta di iscrizione del Dipartimento con le modalità previste dalla circolare n. 19/2009 della Ragioneria generale della Regione;
- VISTA la Deliberazione n.78 del 4 febbraio 2021 della Giunta regionale *"Stima delle entrate e delle spese di fondi regionali a destinazione vincolata al 31 dicembre 2020. Stima delle entrate e spese vincolate al 31 dicembre 2020 e destinate agli investimenti. Avanzo finanziario presunto dei fondi extraregionali"*;
- VISTO il comma 2 dell'art. 56 del decreto legge n. 73 del 25/05/2021, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 123 del 25/05/2021 ed entrato in vigore il 26/05/2021, in base al quale *"...per l'anno 2021 le Regioni e le Province autonome in disavanzo di amministrazione utilizzano le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione secondo le modalità previste dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n.145, senza operare la nettizzazione del fondo anticipazione liquidità..."*
- VISTO il DDS n. 95 del 3 febbraio 2021 con il quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha accertato, versato e riscosso la somma di **€ 385.417,14**, nell'esercizio finanziario 2020, nel capitolo 7054 capo 21 (quietanza n. 110286/2020);

RAVVISATA pertanto, la necessità di iscrivere la complessiva somma di €. **385.417,14** in aumento della dotazione di competenza sia nell'entrata al capitolo 2 relativo all'utilizzo della quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente, che nel capitolo di spesa 419202 (natura fondi 2) per la restituzione delle somme non utilizzate del finanziamento ottenuto;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 168/2021 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2021	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO	+ 385.417,14	
Capitolo 0002	+ 385.417,14	
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte corrente		
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione		
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 3 - Altri Fondi		
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti		
Missione 20 - Programma 3	-----	- 385.417,14
capitolo		
215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	-----	- 385.417,14
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico		
Missione 13 - Tutela della Salute		
Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria		
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate		
Missione 13 - Programma 7	+ 385.417,14	+ 385.417,14
capitolo: 419202	+ 385.417,14	+ 385.417,14
Restituzioni e rimborsi ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso.		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 04.06.2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
M. Salvatrice Lagunzina



IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. Ignazio Tozzo